

Il Pd chiede alla Regione di bloccare l'accentramento del centralino a Genova
"Non deve solo rispondere al telefono ma dare un servizio rapido ed efficace"

"Sul 118 la giunta Bucci sta facendo il contrario di quanto dice il governo"

IL CASO/1

VALENTINA CAROSINI

I dubbi sugli accorpamenti, del 118 in primis e poi l'ultimo in ordine di tempo del reparto di Malattie infettive. E poi l'affollamento dell'emergenza urgenza, le condizioni di lavoro del personale, il tema del presidio nell'entroterra, il nodo dolente del punto nascita di Pietra Ligure. Tonano ad addensarsi le preoccupazioni per la sanità ligure in particolare nel Savonese, nell'affondo del Pd che rilancia le problematiche principali della gestione della macchina sanitaria sul territorio. Di più: «Il nuovo piano Asl 2 è uno schiaffo a Savona e il 118 smentisce la Giunta», è la sintesi del consigliere regionale Dem, Roberto Arboscello, che torna al dibattito sul comparto sanitario riportando al centro il nuovo Piano organizzativo aziendale della (ex) Asl 2 insieme alla riforma del sistema di emergenza-urgenza 118. Il faro punta sulle ultime decisioni in materia prese dalla Giunta Bucci, «in aperto contrasto - sottolinea - con le esigenze della cittadinanza e con le stesse direttive nazionali». Le accuse sono di una riorganizzazione 'peggiorativa', con l'indice verso gli ultimi accorpamenti: quello dell'Ospedale San Paolo di Savona, destinato a perdere la struttura complessa di Malattie infettive che verrà accorpata a Sanremo. «Una scelta gravissima - prosegue il consigliere regionale savonese - che avevamo già denunciato quando que-



Il servizio 118 nei piani della Regione avrà un solo centralino



ARBOSCELLO
CONSIGLIERE
REGIONALE DEL PD

Il governo prescrive per il servizio 118 una dimensione provinciale che garantisce efficacia

sta ipotesi iniziava a circolare, chiedendo alla giunta di difendere un presidio fondamentale. Oggi, invece, quella struttura viene cancellata». Mentre sul San Paolo gravitano oltre 100 mila cittadini, dalla costa e dall'entroterra, con gradi di affollamento crescenti in particolare in estate quando la provincia raddoppia la popolazione residente, «la pandemia avrebbe dovuto insegnare quanto sia strategico poter contare su un reparto di Malattie infettive autonomo - dice Arboscello -. In quei mesi abbiamo riconosciuto il valore e il sacrificio di medici e operatori sanitari che hanno affrontato un'emergenza senza precedenti. Oggi, invece, il loro lavoro viene mortificato con un taglio che colpisce un intero territorio». Ma le critiche al nuovo assetto aziendale riguardano anche la riduzione

delle strutture di Anatomia patologica, che passeranno a sole due sedi per l'intera regione. Poi c'è il tema del futuro dell'emergenza-urgenza nell'entroterra savonese e il previsto accorpamento della centrale del 118 di Savona, che sarà assorbita entro fine anno dalla centrale unica di Genova, come già accaduto nell'Imperiese e nel Levante. E mentre Regione Liguria prosegue nel progetto di accentrimento delle centrali operative del 118 in un'unica struttura regionale, da Roma arriva un disegno di legge nazionale di segno opposto. «Certifica - riassume Arboscello - una contraddizione politica e amministrativa che non può essere ignorata. Il governo nazionale indica come riferimento una dimensione territoriale e provinciale del servizio. Per questo chiediamo alla giunta Bucci di sospendere immediatamente l'intera procedura di riorganizzazione». Il Pd presenterà formale richiesta di stop al piano di riordino, sollecitando un passo indietro. "Il testo presentato a Roma afferma un principio molto chiaro: la centrale operativa del 118 non è una semplice struttura che risponde alle chiamate, ma un vero e proprio centro di responsabilità e di governo clinico del sistema dell'emergenza-urgenza. Se invece la centrale è il luogo in cui si governa clinicamente l'emergenza, allora diventa fondamentale la conoscenza del territorio, delle reti sanitarie, della viabilità e delle specificità locali per garantire interventi tempestivi ed efficaci». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ingresso del Ppi di Cairo dove le ambulanze non arrivano mai



L'accorpamento tra gli Infettivi di Savona e Sanremo fa discutere